

RETE SSP SCUOLE SENZA PERMESSO

DIRITTO DI CITTADINANZA PER TUTTI I MIGRANTI

“Straniero è l'altro che vive in noi”

www.scuolesenzapermesso.org



LA STORIA

Anni '90: gruppi spontanei di cittadini consapevoli avviano esperienze di socializzazione sul territorio milanese per incontrare i bisogni linguistici dei migranti.

2005: 8 realtà scolastiche consolidate decidono di vivere una dimensione di rete sulla base di obiettivi condivisi.

Oggi: la Rete conta 18 scuole di lingua italiana per stranieri attive sul territorio per approfondire principi e pratiche della cittadinanza italiana e per promuovere la coesione sociale.



I DATI

18 scuole
3000 studenti/anno
300 volontari

LA RETE OGGI

Copre l'intera area metropolitana milanese

È aperta alle persone di ogni provenienza geografica, anche se non in regola con le norme italiane sul soggiorno

Propone momenti di conoscenza e scambio attraverso l'insegnamento della lingua italiana

Unisce cittadini italiani e migranti che, partendo da percorsi di vita diversi, condividono una forte motivazione alla realizzazione di una cittadinanza attiva



GLI OBIETTIVI

Le nostre scuole nascono per:

- *imparare una nuova lingua, strumento di valorizzazione delle conoscenze;*
- *sperimentare spazi di relazione interculturale;*
- *condividere la partecipazione e attivare percorsi di solidarietà;*
- *approfondire elementi di formazione civica in modo da facilitare l'interazione sociale e favorire la conoscenza e la fruizione dei servizi del territorio;*
- *affermare consapevolmente diritti individuali e collettivi.*



L'ATTIVITA' IN CLASSE

Didattica orizzontale: una scuola fatta di classi non omogenee caratterizzate da un rapporto paritario tra i partecipanti attraverso lo scambio di conoscenze.

Flessibilità: legata alla necessità di dover adattare i contenuti e i metodi rispetto alla discontinuità della frequenza e alle esigenze della classe.

Centralità dello studente: partendo dall'ascolto dei bisogni contingenti e dalle esperienze delle persone che compongono il gruppo classe, le lezioni e il materiale usato mirano a coniugare tali bisogni ed esperienze con il contesto territoriale.

Partecipazione attiva: la valorizzazione delle esperienze di vita favorisce l'autopromozione dello studente.



LE ATTIVITA' CONDIVISE

La festa delle scuole: momento di aggregazione delle singole realtà della rete, di coinvolgimento diretto degli studenti protagonisti dell'evento attraverso diverse espressioni artistiche e culturali e di apertura alla cittadinanza.

Rassegne cinematografiche: occasione di fruizione di produzioni cinematografiche quali strumenti di confronto su tematiche condivise.

Il torneo di calcio: competizione sportiva che vede protagoniste squadre di formatori e studenti delle diverse scuole della rete.

Le manifestazioni cittadine: partecipazione a situazioni di riflessione, promozione e rivendicazione dando corpo e voce ai diritti dei migranti e alle istanze della rete in quanto realtà riconosciuta sul territorio.

